



# *Prefettura di Sassari*

Sassari, data protocollo

AI SIGG. SINDACI E COMMISSARI STRAORDINARI DEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

E.p.c.

AI SEGRETARI COMUNALI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

LORO SEDI

AI SIGG. PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI E SOTTOCOMMISSIONI ELETTORALI  
CIRCONDARIALI DELLA PROVINCIA

LORO SEDI

AL SIG. PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE DI  
NUORO

**Oggetto:** Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia del giugno 2024. Diritto di voto dei cittadini comunitari residenti in Italia e dei cittadini italiani residenti o temporaneamente presenti per motivi di lavoro o studio in altri Paesi dell'Unione europea. Adempimenti dei comuni.

In vista delle prossime elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, si richiama l'attenzione delle SS.VV. sui seguenti adempimenti, necessari ad assicurare il diritto di voto sia dei cittadini di altro Paese dell'Unione europea residenti in Italia, sia dei cittadini italiani residenti o temporaneamente presenti per motivi di lavoro o studio in altro Paese dell'Unione europea.

## **Voto dei cittadini di altro Paese dell'Unione europea residenti in Italia**

### **1) Ricezione e trasmissione domande**

Come rappresentato nella circolare della Direzione Centrale Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno n. 13/2024 del 15 febbraio scorso, i cittadini di altro Paese dell'Unione europea residenti in Italia, **entro il termine del 11 marzo p.v.**, possono presentare domanda per esercitare il diritto di voto esclusivamente per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

**Gli utenti comunali dovranno trasmettere** alla suddetta Direzione Centrale, **entro il 26 aprile p.v.**, tutte le informazioni contenute nei modelli utilizzati per le suddette domande; a tal fine, è stato predisposto e reso disponibile nel portale "DAIT Servizi", all'indirizzo <https://daitweb.interno.gov.it>, l'applicativo "Elettori UE".



# *Prefettura di Sassari*

Per l'accesso all'applicazione, è necessario che i Comuni segnalino all'indirizzo pec [protocollo.prefss@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefss@pec.interno.it) di questa **Prefettura – Servizio Informatico** i nominativi del personale autorizzato all'utilizzo.

**Entro lo stesso termine del 26 aprile p.v.**, con il medesimo applicativo, dovranno essere verificate anche le informazioni relative a coloro che sono attualmente già iscritti nella lista aggiunta del Parlamento europeo per aver presentato apposita domanda in un Comune italiano in occasione di precedenti elezioni europee; i suddetti elettori, come è noto, possono esercitare il diritto di voto nel Comune di attuale residenza per i membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia senza presentare una nuova domanda. Tali informazioni, qualora già comunicate in occasione delle precedenti elezioni europee, sono ora rese direttamente disponibili nell'applicativo (evitando così la necessità del loro reinserimento).

Sono inoltre a disposizione, per la gestione dei diversi alfabeti, tastiere virtuali appositamente costituite con differenti set di caratteri. Per i Comuni che avessero ricevuto un numero consistente di modelli di domanda da parte di cittadini dell'Unione europea sarà disponibile una funzione di caricamento da file (upload). La guida descrittiva di tutte le funzioni è reperibile alla voce "Documentazione".

## **2) Iscrizioni nella lista aggiunta**

**I nominativi dei richiedenti che risultino esenti da cause ostative** dovranno essere iscritti nella apposita lista aggiunta; tali iscrizioni, pur essendo assimilabili all'ipotesi prevista dall'art. 32, primo comma, n. 5), del testo unico n. 223 del 1967 - per la peculiarità della consultazione **dovranno effettuarsi** entro la data di affissione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali, e cioè **non oltre il 25 aprile p.v.**, quarantacinquesimo giorno antecedente la data di votazione.

**Le liste aggiunte generali e sezionali dovranno, nella stessa giornata del 25 aprile**, essere trasmesse alla Commissione elettorale circondariale.

Nei giorni successivi, **i Comuni, tra il 26 ed il 30 aprile p.v.**, dovranno contrassegnare esclusivamente i nominativi dei cittadini di altro Stato dell'Unione europea, già inseriti nella procedura "Elettori UE", le cui domande non siano state accolte. A tale scopo utilizzeranno l'apposita dicitura "ricusato", presente tra i motivi di cancellazione.

**Si raccomanda la scrupolosa osservanza del termine del 30 aprile**, in quanto la Direzione Centrale Servizi Elettorali del Ministero dovrà, a sua volta, aggiornare gli elenchi degli elettori dell'Unione europea da inviare a ciascun Paese di cittadinanza per le cancellazioni dalle rispettive liste. Qualora, dai controlli effettuati dagli Stati membri in sede di cancellazione, venisse riscontrato il mancato possesso del diritto elettorale in capo a cittadini UE già iscritti secondo le modalità di cui sopra, il Ministero dell'Interno, previa formale comunicazione dello Stato membro competente, lo renderà tempestivamente noto al Comune interessato, affinché provveda



## *Prefettura di Sassari*

all'immediata cancellazione, al ritiro della tessera elettorale ed alla denuncia all'Autorità giudiziaria dei cittadini UE mendaci.

L'accoglimento della domanda di iscrizione dovrà essere comunicato agli interessati, ai quali il Comune farà altresì pervenire in tempo utile la tessera elettorale personale, di cui alla tabella d) allegata al d. P. R. 8 settembre 2000, n. 299.

Si rammenta che la suddetta tessera elettorale, ove non già provveduto, dovrà essere altresì inviata anche ai cittadini UE iscritti nella lista aggiunta sin dalle precedenti elezioni europee.

### **3) Voto dei cittadini italiani residenti negli altri Paesi dell'Unione europea**

Nell'ipotesi che i cittadini italiani residenti all'estero intendano avvalersi della facoltà riconosciuta dalla direttiva 93/109/CE del Consiglio dell'Unione europea di votare per i membri del Parlamento europeo spettanti allo Stato di residenza, va rilevato che i singoli Paesi membri possono, in base all'articolo 7 della direttiva stessa, accertarsi che i suddetti elettori italiani siano in possesso del diritto di voto.

L'autorità cui compete la potestà certificativa in ordine al possesso dei diritti elettorali è il sindaco del Comune nelle cui liste gli interessati sono iscritti, al quale pertanto potrebbero rivolgersi, anche direttamente, Uffici dei singoli Paesi dell'Unione.

Si segnala l'opportunità che i Comuni corrispondano al più presto alle suddette richieste, al fine di rendere possibile l'esercizio del diritto di elettorato attivo da parte dei cittadini italiani residenti in altro Paese dell'Unione.

Sulle liste sezionali, accanto ai nominativi degli elettori italiani che hanno optato per il voto in altro Stato UE di residenza (a suo tempo Comunicati dal Ministero nell'applicativo "Elettori Estero" disponibile nel portale "DAIT Servizi" all'indirizzo <https://daitweb.interno.gov.it>) dovrà essere apporata apposita annotazione, al fine di evitare possibili ipotesi di doppio voto.

Peraltro, ulteriori richieste di informazioni potranno pervenire ai Comuni in ordine al godimento dell'elettorato passivo da parte degli elettori italiani residenti in altro Paese dell'Unione che - in base all'art. 10 della citata direttiva n. 93/109 come da ultimo modificata dalla direttiva n. 2013/1/UE del 20 dicembre 2012 - intendano candidarsi per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti al Paese di residenza. In merito, il Ministero dell'Interno si fa riserva di impartite opportune direttive con successiva circolare.

### **4) Esercizio del voto presso le sezioni elettorali istituite nei Paesi dell'Unione europea.**

Com'è noto, potranno votare presso le sezioni elettorali appositamente istituite nel territorio degli altri Paesi membri dell'Unione europea oltre ai cittadini italiani iscritti negli elenchi degli elettori italiani residenti in UE, anche gli elettori che si



## *Prefettura di Sassari*

trovino temporaneamente in altro Paese UE per motivi di lavoro o di studio, nonché gli elettori familiari con essi conviventi.

A tal fine, gli elettori che si trovino per i suddetti motivi in altro Paese UE e i loro familiari conviventi **dovranno far pervenire al consolato competente, entro il 21 marzo p.v.** (ottantesimo giorno precedente il giorno fissato per le votazioni) **apposita domanda diretta al sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti.**

Sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e su quelli delle sedi consolari potrà essere reperito il fac-simile del modulo di domanda.

I dati relativi alle suddette domande devono essere trasmessi alla Direzione Centrale dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Nel caso di domande pervenute direttamente al Comune, queste dovranno essere inviate quanto prima dal Comune ricevente al consolato competente, ai fini della conseguente ammissione al voto dell'interessato.

**Entro il 4 aprile p.v.**, sarà disponibile, per i dovuti controlli da parte dei Comuni, l'elenco degli elettori italiani che votano in altro Stato UE (comprensivo sia dei residenti che dei temporanei); ciò, attraverso l'applicazione "Elettori Estero", all'interno del portale "DAIT Servizi" <https://daitweb.interno.gov.it>.

Nell'applicativo "Elettori Estero", sarà anche possibile da parte dei Comuni:

- entro il 15 aprile p.v., segnalare la necessità di inserire le posizioni illegittimamente escluse per errata segnalazione dell'assenza del diritto di voto;
- entro il 12 maggio p.v., segnalare le posizioni da escludere dall'elenco elettori.

La guida descrittiva di tutte le funzioni è reperibile alla voce "Documentazione".

In materia, si fa riserva, comunque, di impartire ulteriori direttive con successiva circolare.

Successivamente, i Comuni provvederanno a comunicare alle Commissioni elettorali circondariali i nominativi degli elettori "temporanei" che hanno prodotto domanda per votare presso le sezioni istituite nel territorio dell'Unione, affinché apportino le conseguenti, apposite annotazioni sulle liste sezionali.

Giova rammentare che l'art. 4, comma 6, del D.L. n. 408/94, convertito nella legge n. 483/94, ha demandato al Ministero dell'Interno il compito di spedire i certificati elettorali agli elettori che voteranno presso le suddette sezioni nel territorio UE.

In ogni caso, si prega di rendere disponibili, nell'applicativo SUT, sempre all'interno del portale "DAIT Servizi", tutti i recapiti degli uffici elettorali comunali e quelli della sede principale di tutti i Comuni della provincia.

Per eventuali difficoltà in fase di autenticazione, gli incaricati comunali dovranno rivolgersi al responsabile delle utenze presso questa Prefettura: Funzionario



# *Prefettura di Sassari*

Informatico Ing. Matta Gabriele tel. 079 2150516 – mail: [gabriele.matta@interno.it](mailto:gabriele.matta@interno.it) e l'Assistente Informatico Sig. Canu Fabio – mail: [fabio.canu@interno.it](mailto:fabio.canu@interno.it)

Questa Prefettura resta, naturalmente, a disposizione anche per i problemi di natura amministrativa con il seguente contatto: Dr.ssa Maria Cristina CADDEO tel. 079 2150424 – e mail [mariacristina.caddeo@interno.it](mailto:mariacristina.caddeo@interno.it)

Infine, per eventuali informazioni di natura esclusivamente tecnica, i Comuni potranno contattare il S.I.E.C.C: (Servizi Informatici Elettorali, Contabilità e Contratti) della Direzione Centrale per i Servizi Elettorali all'indirizzo e-mail [sie.elettoriestero@interno.it](mailto:sie.elettoriestero@interno.it)

In relazione agli adempimenti che si rendono necessari per assicurare la massima regolarità del complesso procedimento, Si confida nella consueta collaborazione e si ringrazia.

Il Dirigente Area II  
Viceprefetto Vicario  
Marcello Oggianu